



COPIA

COMUNE DI ROVERETO
PROVINCIA DI TRENTO

fascicolo n. _____

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 7 registro delibere

Data **04/02/2020**

OGGETTO: SOTTOSCRIZIONE DI UN PATTO DI GEMELLAGGIO TRA LA CITTA' DI ROVERETO E LA CITTA' DI ZABRZE IN POLONIA

Il giorno quattro del mese di febbraio dell'anno duemilaventi ad ore 20:00, nella sala consiliare, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati nella forma di legge ai componenti, si è riunito

IL CONSIGLIO COMUNALE

composto dai Signori:

- | | | |
|--------------------------------------|------------------------|------------------------|
| 1. STIZ GIANPAOLO - PRESIDENTE | 13. COMPER PAOLO | 25. PREVIDI MAURO |
| 2. CHEMOTTI ROBERTO - VICEPRESIDENTE | 14. FERRARI GIAMPAOLO | 26. ROMANO FRANCESCO |
| 3. VALDUGA FRANCESCO - SINDACO | 15. FILIPPI LUISA | 27. SIMONCELLI NICOLA |
| 4. AIROLDI MARIO | 16. GEROLA FABRIZIO | 28. SOINI ALESSANDRO |
| 5. ANGELI VILIAM | 17. GRAZIOLA GIUSEPPE | 29. TOMAZZONI MAURIZIO |
| 6. AZZOLINI CRISTINA | 18. LANARO DANIELE | 30. VERGNANO PAOLO |
| 7. BETTINAZZI ROBERTO | 19. LUSCIA ANDREA | 31. ZENATTI MARCO |
| 8. BISOFFI MAURIZIO | 20. MIORANDI ANDREA | 32. ZENATTI MASSIMO |
| 9. BORTOT MARIO | 21. PARISI TITO | |
| 10. CEMIN CLAUDIO | 22. PELLEGRINI LUIGINO | |
| 11. CHIESA IVO | 23. PLOTEGHER CARLO | |
| 12. COLLA ELISA | 24. POZZER RUGGERO | |

Sono assenti i signori: Filippi Luisa (giust.), Miorandi Andrea, Parisi Tito, Plotegher Carlo, Previdi Mauro (giust.), Simoncelli Nicola (giust.), Tomazzoni Maurizio.

PRESIEDE: STIZ GIANPAOLO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
ASSISTE: MORANDI ALESSANDRO - SEGRETARIO GENERALE PRO TEMPORE

Copia della presente deliberazione
è in pubblicazione all'albo pretorio
per 10 giorni consecutivi
dal **07/02/2020**
al **17/02/2020**

ALESSANDRO MORANDI
f.to Segretario generale pro tempore

Relazione.

La legge 5 giugno 2003 n. 131 stabilisce all'articolo 6, comma 2, che "le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, nelle materie di propria competenza legislativa, possono concludere, con enti territoriali interni ad altro Stato, intese dirette a favorire il loro sviluppo economico, sociale e culturale nonché a realizzare attività di mero rilievo internazionale, dandone comunicazione prima della firma alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali ed al Ministero degli Affari Esteri, ai fini di eventuali osservazioni di quest'ultimi e dei Ministeri competenti, da far pervenire a cura del Dipartimento entro i successivi 30 giorni, decorsi i quali le Regioni e le Province Autonome possono sottoscrivere l'intesa. Con gli atti relativi alle attività sopra indicate, le Regioni e le Province autonome non possono esprimere valutazioni relative alla politica estera dello Stato, né possono assumere impegni dai quali derivino obblighi od oneri finanziati per lo Stato o che ledano gli interessi degli altri soggetti di cui all'articolo 114, primo comma della Costituzione.

Il comma 7 dell'articolo 6 della suddetta legge prevede che "i Comuni, le Province e le Città Metropolitane continuano a svolgere attività di mero rilievo internazionale nelle materie a loro attribuite, secondo l'ordinamento vigente, comunicando alle Regioni competenti ed alle amministrazioni, di cui al comma 2, ogni iniziativa".

Il Decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1994 ha tipizzato quelle attività che rientrano nella fattispecie di "mero rilievo internazionale" e, pur non definendone compiutamente i contenuti, ha fornito un elenco, pur non tassativo, che prevede: scambi di informazioni ed esperienze, contatti a fini informativi sulle rispettive discipline normative o amministrative, partecipazione a seminari, conferenze e similari, visite di cortesia nell'area europea ed extraeuropea, partecipazione ad eventi e manifestazioni promozionali, ecc.

La Presidenza del Consiglio di Ministri con circolare dd. 27 novembre 2015 relativa alla "Attività di rilievo internazionale delle Regioni e degli Enti Locali", facendo riferimento alla legge sopracitata, detta indicazioni procedurali in tema di gemellaggi e/o accordi, patti, intese di tipo internazionale al fine di contemperare l'esigenza dell'autonomia delle Regioni e degli Enti Locali nella proiezione internazionale con quella del rispetto dell'esclusiva competenza dello Stato in materia di politica estera, richiamando gli Enti al più rigoroso rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa in base al principio di leale collaborazione. In particolare tale circolare per ciò che concerne i gemellaggi invita ad allineare i contenuti degli stessi alle tipologie rientranti nelle attività di mero rilievo istituzionale come previsto dalla norma nonché di adottare l'apposito testo già in uso dal Consiglio dei Comuni e delle regioni d'Europa "Giuramento della Fraternità" per la formalizzazione dello stesso.

La città di Rovereto e la Comunità della Vallagarina hanno avviato nel corso degli anni un proficuo e fattivo confronto con la città polacca di Zabrze, località della regione della Slesia, al fine di instaurare rapporti di amicizia e di collaborazione finalizzati anche a promuovere e valorizzare le reciproche risorse culturali, formative e turistiche sulle quali aprire il confronto di esperienze e promuovere momenti di riflessione e di studio. Gli scambi, che sono maturati sia a livello culturale, storico che didattico hanno coinvolto gli studenti delle scuole superiori e le associazioni del territorio, rafforzando sempre di più i rapporti istituzionali tra le comunità coinvolte e, proprio grazie alle relazioni scolastiche avviate dall'Istituto di Istruzione superiore Don Milani di Rovereto -i rapporti di amicizia con la città di Zabrze si sono allacciati a partire dal 2011.

In data 6 aprile 2017 l'incontro tra le tre comunità, la città di Zabrze, la città di Rovereto e la Comunità della Vallagarina ha portato alla sottoscrizione, da parte dei rispettivi rappresentanti, di una lettera d'intenti con la quale si è venuta a dichiarare la volontà di promuovere e di sviluppare ulteriormente azioni volte a consolidare l'amicizia e le relazioni reciproche soprattutto nell'ambito storico-culturale.

Considerato che la città di Rovereto, la Comunità della Vallagarina e la città di Zabrze condividono in particolare l'essere state fortemente coinvolte in uno dei momenti storici più drammatici della storia che ha inciso profondamente nel vissuto comune diventando, esse stesse, teatro e scenario rispettivamente della Prima e della Seconda Guerra Mondiale: Rovereto e la Vallagarina, terra di confine e di linea del fronte italo-austriaco nella Grande Guerra e Zabrze sede di uno dei 45 sottocampi che dipendevano dal campo di concentramento di Auschwitz - Birkenau.

L'amicizia fra le due città, entrambi luoghi di memoria e di conservazione della storia della memoria di quei conflitti, e fortemente sensibili alla Pace e alle azioni che possono favorirla e promuoverla proprio perché *è anche ricordando la guerra che si può costruire un futuro di pace e di incontri fra i popoli*, trova nei seguenti obiettivi e proposte di iniziative, le motivazioni per l'avvio del gemellaggio:

- organizzare sotto un denominatore comune una serie di convegni e commemorazioni per concretizzare, approfondire e diffondere i valori della pace e della solidarietà, come la partecipazione al Treno della Memoria;
- rendere possibile e intensificare i rapporti e gli scambi tra le scuole per la reciproca conoscenza, tra le associazioni sportive, culturali e ricreative per sviluppare il confronto interculturale;
- creare delle collaborazioni concrete tra le istituzioni culturali e i musei della città di Rovereto, come il Museo Storico Italiano della Guerra e la Fondazione Opera Campana di Maria Dolens e i musei della città di Zabrze;
- realizzare progetti comuni basati sul rispetto reciproco delle tradizioni, usanze e diversità culturali e sociali;
- attivare delle collaborazioni, sulla base delle rispettive peculiarità e attrattive turistiche-culturali, paesaggistiche, enogastronomiche ecc. per avviare scambi di conoscenza ed informazioni su questioni di interesse comune quali: esperienze e percorsi turistici modulati per diversi tipi di pubblico, modalità di comunicazione e promozione anche al fine di promuovere efficaci forme di turismo per lo sviluppo di questo strategico settore economico.

L'Europa contemporanea, frutto di un progetto ispirato ai valori della libertà e della democrazia, è stata voluta per creare pace e amicizia tra i popoli europei: popoli diversi sì, ma uniti, oltre che dalla continuità territoriale, da una lunghissima storia le cui maglie, anche le più nere, li ha attraversati intrecciandone inestricabilmente i vissuti e generando forti legami.

Il progetto è quello di creare "un'unione sempre più stretta tra i popoli dell'Europa, in cui le decisioni siano prese il più vicino possibile ai cittadini" e che ha propria la volontà di costruire l'Europa attraverso atti concreti capaci di generare e sviluppare prima di tutto una solidarietà di fatto.

Tra le possibilità concrete per realizzare queste aspirazioni, il gemellaggio si presenta come strumento privilegiato per favorire le relazioni istituzionali, commerciali e culturali tra città di stati diversi, in quanto esperienza di incontro, conoscenza, dialogo e di condivisione della propria storia e del proprio futuro.

Al fine di ridurre i tempi delle procedure amministrative propedeutiche alla sottoscrizione del patto di gemellaggio per realizzare al più presto e compiutamente i

progetti già in essere e quelli in via di programmazione, si ravvisa la necessità di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

sentita la relazione del Sindaco,

condividendo le ragioni espresse a sostegno dell'avvio di un nuovo gemellaggio da promuovere con la città di Zabrze in Polonia nello spirito del "Giuramento della fraternità", come espresso nel documento allegato al presente provvedimento;

dato atto che il Comune, prima della sottoscrizione del documento di gemellaggio, procederà a richiedere apposito assenso al gemellaggio proposto al Dipartimento affari regionali e Autonomie Locali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, titolare della procedura, al Ministero degli Affari Esteri il quale fornisce un parere obbligatorio, e alla Provincia di Trento, inviando il presente atto e la bozza del Patto in duplice originale in italiano e polacco per la preventiva analisi. Sulla base della regola del "silenzio – assenso" se, trascorsi 30 giorni dal ricevimento dei documenti da parte del Comune, il DAR non formula osservazioni e/o modifiche, l'Ente può procedere alla sottoscrizione;

accertato che il Comune di Rovereto si impegna a coprire con risorse del proprio bilancio le eventuali spese che il gemellaggio di cui trattasi dovesse comportare, fermo restando che esse non implicheranno nuovi o maggiori oneri per lo Stato, dati i vincoli derivanti dalle relative leggi di settore e che valuterà anche la possibilità di coprire le eventuali spese di cui al gemellaggio mediante ricorso al sostegno dei privati (imprese, operatori, istituzioni ecc) e/o mediante apposite progettualità finalizzate alla ricerca di fondi in tale ambito e che allo stato attuale il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

ritenuto che gli obiettivi del gemellaggio tra la città di Rovereto e la città di Zabrze sono quelli diffusamente riportati nel presente atto e la formalizzazione dello stesso avverrà mediante la sottoscrizione dell'apposita bozza di Patto del Gemellaggio, che è allegata alla presente come parte integrante e sostanziale della stessa;

ritenuto di accogliere le intenzioni di promozione della pace e dell'unità europea;

ritenuto pertanto opportuno sancire formalmente la condivisione di interessi e valori esistenti tra le due comunità, quale elemento di arricchimento tra i popoli, mediante la proclamazione ufficiale del gemellaggio, atto che contribuirà ad agevolare gli scambi di relazioni nel segno della pace e della solidarietà internazionale;

visti gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione – resi ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.:

- parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa del dirigente del Servizio istruzione, cultura e sport Nando Rinaldi;
- parere favorevole di regolarità contabile del dirigente del Servizio patrimonio e finanze Gianni Festi;

ad unanimità di voti, palesemente espressi per alzata di mano dai 25 consiglieri presenti e votanti;

delibera

1. di approvare, per quanto in premessa, il gemellaggio tra la città di Rovereto e la città di Zabrze in Polonia, attraverso la sottoscrizione di un apposito “Patto di gemellaggio” delineato sul testo del “Giuramento della fraternità” come previsto nella circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27.11.2015, opportunamente modulato e integrato per il caso di specie;
2. di approvare il documento allegato al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale della delibera;
3. di stabilire che il Comune agirà nell’ambito delle proprie competenze senza travalicare le attività di mero rilievo internazionale nel cui ambito i Comuni sono chiamato ad agire;
4. di stabilire che il Comune di Rovereto si impegna a coprire le eventuali spese che il gemellaggio di cui trattasi dovesse comportare a mezzo di adozione di apposito provvedimento di impegno di spesa, fermo restando che esse non implicheranno nuovi o maggiori oneri per lo Stato, dati i vincoli derivanti dalle relative leggi di settore;
5. di individuare per il gemellaggio di cui trattasi e per le attività ad esso correlate, anche possibili forme di finanziamento complementari a quelle del bilancio comunale, utilizzando a tal fine le opportunità garantite dalla normativa di settore e dai fondi europei;
6. di stabilire che il Comune, prima della sottoscrizione del documento di gemellaggio procederà a richiedere apposito assenso al gemellaggio al Dipartimento affari regionali e Autonomie Locali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, titolare della procedura, al Ministero degli Affari Esteri il quale fornisce un parere obbligatorio, e alla Provincia di Trento inviando il presente atto e la bozza del Patto in duplice originale in italiano e polacco per la preventiva analisi: sulla base della regola del “silenzio – assenso” se, trascorsi 30 giorni dal ricevimento dei documenti da parte del Comune, il DAR non formula osservazioni e/o modifiche, l’Ente può procedere alla sottoscrizione;
7. di autorizzare il Sindaco, quale legale rappresentante dell’ente, a compiere tutti gli atti necessari e conseguenti per la formalizzazione nonché alla firma del patto di gemellaggio, riportante gli obiettivi sopra descritti, con la città di Zabrze non appena saranno pervenute le necessarie autorizzazioni;
8. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.;
 - b) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell’articolo 29 del Dlgs. 104 del 2010;
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell’articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Il consiglio comunale, per le motivazioni di cui in premessa, con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai 25 consiglieri presenti e votanti, dichiara la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige di cui alla L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e s.m..

n. 1 allegato

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.TO STIZ GIANPAOLO

IL SEGRETARIO

F.TO MORANDI ALESSANDRO

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è esecutiva il **18/02/2020**, dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n.2.

IL SEGRETARIO GENERALE